

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020

Operazione 4.4.c – “Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 15/05/2000 n°10;
VISTA la Legge Regionale n° 8/07/1977 n°47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana e s.m.i;
VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss. mm. e ii.;
VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e ss. mm. e ii.;
VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii;
VISTA la Legge Regionale del 9 gennaio 2025 n° 1 “Legge di stabilità Regionale 2025-2027”;
VISTA la Legge Regionale del 9 gennaio 2025 n° 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025- 2027;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo n° 2 del 16 gennaio 2025, “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025-2027. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. e ss. mm. e ii, allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”
VISTO il D.P.Reg. n° **730** del **17/02/2025** con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura al Dott. **Fulvio Bellomo** in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n° **47** del **14/02/2025**;
VISTO il D.D.G n° **2441** del **14/06/2022** con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del “Servizio 9 Ispettorato per l'Agricoltura di Catania” del Dipartimento Regionale per l'Agricoltura al Dott. Sutura Giovanni, incarico prorogato al 31/12/2025 con D.D.G. n° 5444 del 26/06/2025;
VISTO l'art.1, comma 16 lett. c) della legge 6/11/2012 n°190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

D.D.S. n. 6053 /2025 del 18/07/2025

- VISTO il d.lgs 14/3/2013 n°33 artt.26 e 27 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii;
- VISTO l'art.68 della legge regionale n°21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art.98 della legge regionale 7/5/2015 n°9;
- VISTO il Regolamento (UE) n°1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n°1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n° 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il regolamento (CE) n° 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento sulla gestione e sul monitoraggio della politica comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n°352/78, (CE) n°165/94, (CE) n°2799/98, (CE) n°814/2000, (CE) n°1290/2005 e (CE) n°485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n° 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n°637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n°73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n°1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n°1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n°73/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n°1674/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n°640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n° 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n°807/2014 della Commissione dell'11/3/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n°1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°808/2014 della Commissione del 17/7/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n° 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28/4/2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n°808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n°809/2014 della Commissione del 17/7/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10/7/2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n°809/2014. Recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

D.D.S. n. _6053 /2025 del _18/07/2025

- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo del Consiglio del 13/12/17, che modifica i regolamenti (UE) n° 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2017 e 652/2014;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo del Consiglio del 18/7/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n°1296/13, (UE) n°1301/2013, (UE) n°1302/2013, (UE) n°1304/2013, (UE) n° 1309/2013,(UE) n°1316/2013, (UE) n°223/2014 e (UE) 283/2014 e la decisione n°541/2014/UE e abroga il Regolamento UE n°966/2012;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n°907/2014 della Commissione dell'11/3/2014 che integra il regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°908/2014 della Commissione del 6/8/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n° 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento (UE) n°1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in de minimis, prorogato al **31 dicembre 2023** giusto Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020;
- VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30/4/2015 – istruzioni operative n° 25 – DM 15/1/2015 n°62 – istruzioni operative per la costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C (2015) 8403 del 24/11/2015, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n°18 del 26/1/2016;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C (2016) 8969 del 20/12/2016, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n°60 del 15/2/2017;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C (2017) 7946 del 27/11/2017, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 version 3.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo 2 del 23/1/2018;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C (2018) 615 del 30/1/2018, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 4.0 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n°96 del 27/2/2018;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C (2018) 8342 del 3/12/2018, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n°8 del 3/1/2019;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C (2019) 9229 del 16/12/2019, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 7;
- VISTO il Decreto Legislativo n° 50/2016 e s.m.i. “Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO il Decreto del Presidente della 5/2/2018 n°22 – Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 201/2020;
- VISTO il D.A. n°1/GAB del 25/1/2016 dell'Assessore dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;

D.D.S. n. 6053 /2025 del 18/07/2025

- CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTI i decreti legislativi 27/5/1999 n°165 e 15/6/2000 n°188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEARS;
- VISTA la Legge 13/1/2003 n°3 recante disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art.11 della medesima relativo al "Codice unico progetto";
- VISTA la delibera CIPE n°143 del 27/12/2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art.11 della legge 13/1/2002 n°3 Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- VISTO il D.D.G. n° 2163 del 30/3/2016 con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali. parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal PSR Sicilia per il periodo 2014/2020;
- VISTO il D.D.G. n° 566 del 27/3/2020 che modifica il punto 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale – PSR Sicilia 2014/2020, di cui al DDG n°2163 del 30/3/2016;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 2817 del 09/11/2011 e successiva modifica approvata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 689 del 19 aprile 2019, con il quale è stato approvato il testo delle Disposizioni attuative parti specifiche dell'operazione 4.4.c – *"Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità"* del PSR Sicilia 2014-2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta sottomisura;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 690 del 19 aprile 2019, con il quale è stato approvato il testo del bando anno 2019 prot. n°18765 del 19 aprile 2019 dell'operazione 4.4.c – *"Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità"* del PSR Sicilia 2014-2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta sottomisura, e al quale è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a € 5.000.000,00, la cui scadenza era stata fissata al 30/8/2019;
- VISTO l'avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n.38999 del 31 luglio 2019, con il quale è stato prorogato al 30/9/2019 il termine per la presentazione delle domande di sostegno dell'operazione 4.4.c – *"Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità"* del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTO l'avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n.46486 del 27 settembre 2019, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31/10/2019 il termine per la presentazione della domanda di sostegno dell'operazione 4.4.c – *"Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità"* del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTO l'avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n.60417 del 6 dicembre 2019, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 16 gennaio 2020 il termine per la presentazione della domanda di sostegno dell'operazione 4.4.c – *"Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità"* del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il DDS n° 2261 del 23/07/2020 che approva la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, con l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili per l'operazione 4.4.c – *"Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità"* del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il DDS n. **3104** del **15/10/2020** che approva la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, con l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili per l'operazione 4.4.c – *"Investimenti non produttivi in aziende agricole per la*

D.D.S. n. _6053 /2025 del _18/07/2025

conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità” del PSR Sicilia 2014-2020 ;

VISTO il DDG n° **644** del **03/04/2020** con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per l’operazione 4.4.c – “Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità” del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il **DDG** n. 2731 del 20/07/2022 che approva la **nuova** graduatoria regionale definitiva, contenente gli esiti dei ricorsi gerarchici, delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, con l’elenco delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili per l’operazione 4.4.c – “Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità” del PSR Sicilia 2014-2020 ;

VISTA la domanda di sostegno n° **04250011600** rilasciata sul portale SIAN in data **16/01/2020** pervenuta presso l’Ispettorato Agricoltura di Catania in data **27/01/2020** ed assunta al prot. N° **953** del **29/01/2020**, presentata dal Sig. **Agostino Ninone Sebastiano Nunzio** in qualità di rappresentante legale dell’ **ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO “F.LLI AGOSTINO NINONE”** - C.U.A.A.: ===== intesa ad ottenere la concessione di un contributo dell’importo di euro **398.464,43** pari al 100% della spesa preventivata di euro **398.464,43** ai sensi della misura 4- sottomisura 4.4 – operazione 4.4.c – “*Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità*”;

VISTA la nota prot. **12136** del **30/10/2020** – notificata a mezzo PEC in data **30/10/2020** – con la quale all’**ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO “F.LLI AGOSTINO NINONE”**, è stato comunicato fra l’altro, sia il nominativo del Funzionario responsabile dell’istruttoria di verifica dell’importo finanziabile, sia la condizione alla quale è subordinata l’adozione del Decreto di Concessione e precisamente alla presentazione al Servizio Ispettorato dell’Agricoltura di Catania della Cantierabilità del progetto che contestualmente è stata richiesta, concedendo 120 giorni per la relativa presentazione;

VISTA la nota prot **6341** del **05/03/2021** con la quale il Funzionario responsabile dell’istruttoria di verifica dell’importo finanziabile restituisce il fascicolo relativo alla suddetta domanda di sostegno n° **04250011600**, poiché non è stato dato riscontro alle richieste di cui alla nota prot. **12136** del **30/10/2020**;

VISTO il provvedimento del Dirigente del Servizio Ispettorato dell’Agricoltura di Catania prot **27336** del **22/11/2021** - notificato a mezzo PEC in data **22/11/2021** - di archiviazione della domanda di sostegno la Domanda n° 04250011600 in testa alla Ditta **ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO “F.LLI AGOSTINO NINONE”** – C.U.A.A.: ===== - poiché “*non è stata presentata la Cantierabilità relativa al progetto di cui alla domanda n° 04250011600*” ;

VISTO il ricorso gerarchico avverso il suddetto provvedimento prot **27336** del **22/11/2021**, pervenuto a questo Servizio Ispettorato dell’Agricoltura di Catania in allegato alla nota prot. 2321 del 14/01/2022 del Servizio 1 Agricoltura e Ambiente – Agricoltura Biologica, acquisita agli Atti di questo Servizio al prot. 656 del 14/01/2022;

VISTO l’esito del suddetto gerarchico di cui alla nota prot. **50181** del **05/03/2024** del Dirigente Generale di questo Dipartimento, e le condizioni alle quali resta subordinato l’accoglimento dello stesso;

VISTA la richiesta e la documentazione contestualmente presentata dal Sig. **Agostino Ninone Sebastiano Nunzio** in qualità di rappresentante legale dell’ **ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO “F.LLI AGOSTINO NINONE”** in data **09/06/2025** , acquisita al prot **9114** di pari data;

VISTA la nota prot. **139964** del **09/07/2025** del Dirigente del Servizio 1 Agricoltura e Ambiente – Agricoltura Biologica , che riscontra la nota di questo Servizio 9 prot. 9183 del 10/06/2025 , ed accoglie la richiesta del 09/06/2025 dell’ **ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO “F.LLI AGOSTINO NINONE”** alle condizioni nella stessa riportata e che si intendono qui trascritte;

VISTO il D.D.G. n° **5335** del 24/06/2025 che si applica;

VISTO il D.D.G. n° **5587** del 02/07/2025 che si applica;

VISTO il progetto a firma del Dott. **Galati Sardo Basilio** iscritto al n. **154** dell’albo dell’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di **Messina**;

D.D.S. n. _6053 /2025 del _18/07/2025

VISTO il verbale di istruttoria e di quantificazione della spesa ammessa redatto in data 16/07/2025 a seguito anche dell'accertamento aziendale eseguito il 16/07/2025 dal Funzionario Direttivo Dott. **Muni Aldo Salvatore**, reicaricato dell'istruttoria di verifica dell'imporito effettivamente finanziabile con nota prot. 11088 del 14/07/2025, con il quale si esprime il parere che l'iniziativa è meritevole di essere assistita e si propone l'approvazione del progetto allegato alla domanda di sostegno per l'importo di Euro **348.441,34**;

RITENUTO che per le sopraesposte considerazioni l'iniziativa predetta è meritevole di essere sostenuta ai sensi della misura 4 – sottomisura 4.4 – operazione 4.4.c – *“Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità”* del PSR 2014/2020 con un contributo di euro **348.441,34** pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile di euro **348.441,34**, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%;

CONSIDERATO che gli interventi previsti sono realizzati da operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro, e pertanto non va applicata la normativa sugli aiuti di Stato;

VISTO il D. Legs 6 settembre 2011 n°159 codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art.1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n°136 e s.m.i.;

VISTA la richiesta di rilascio dell'informazione antimafia alla BDNA, protocollo **0076861** del **15/07/2025**, per l' **ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO “F.LLI AGOSTINO NINONE”**;

VISTA l'informazione antimafia liberatoria resa in data 10/07/2025, dal legale rappresentante Sig. **Agostino Ninone Sebastiano Nunzio**;

VISTA la maggiore necessità, di pervenire al completo utilizzo delle risorse comunitarie del Programma, e di evitare conseguentemente il disimpegno automatico delle stesse, e che i decreti di concessione relativi alle domande da ammettere a finanziamento vengano emessi sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'art.92 comma 3 del D.Lgs n.159/2011 e s.m.i. con indicazioni per i pagamenti sotto condizione risolutiva contenute nella nota prot. 65723 del 20/11/18 dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020;

RITENUTO pertanto, che in attesa di acquisire da parte della Prefettura le informazioni di cui all'art. 92 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i., si possa procedere alla concessione del contributo sotto condizione risolutiva, giusta notifica prot. **11419** del **18/07/2025**;

VISTA la Legge 13 agosto 2010 n°136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”

VISTO il Patto d'integrità stipulato in data odierna tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio 9 Ispettorato dell'Agricoltura di Catania Dott. **Sutera Giovanni** ed il legale rappresentante Sig. **Agostino Ninone Sebastiano Nunzio** n.q.;

VISTA la L.R. 12/8/2014 n.21, art.68, che prevede l'obbligo della pubblicazione di tutti i decreti dirigenziali sul sito della Regione Siciliana

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1

(Approvazione progetto)

E' approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dall'operazione 4.4.c – *“Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità”* del PSR Sicilia 2014-2020, il progetto esecutivo di cui alla domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN con il n° **04250011600** concernente gli interventi ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva di euro **348.441,34**, così ripartita per tipologia d'intervento:

D.D.S. n. 6053 /2025 del 18/07/2025

Intervento 1	
Realizzazione Gabbionata	€ 2.964,00
Competenze tecniche	€ 207,48
Investimenti per sosta fauna	€ 846,00
Competenze tecniche	€ 59,22
Strutture per la diffusione della Fauna Selvatica	€ 80.820,00
Competenze tecniche	€ 5.657,40
Opere per Ingegneria Naturalistica	€ 102.516,00
Competenze tecniche	€ 7.176,12
Creazione di Boschetti e Macchia Mediterranea	€ 3.000,00
Competenze tecniche	€ 210,00
Fasce di Vegetazione	€ 26.100,00
Competenze tecniche	€ 1.827,00
Conservazione di Alberi	€ 13.671,00
Competenze tecniche	€ 956,97
Intervento 2	
Realizzazione e Ripristino sentieri	€ 33.269,00
Competenze tecniche	€ 2.328,83
Stazioni Informative	€ 35.964,00
Competenze tecniche	€ 2.517,48
Segnaletica e Cartellonistica	€ 2.043,18
Competenze tecniche	€ 143,01
Punti di approvvigionamento acqua e luoghi di sosta	€ 9.901,42
Competenze tecniche	€ 693,09
Punti di Osservazione – Bird Watching	€ 9.901,42
Competenze tecniche	€ 693,09
Totale ammesso per opere Intervento 1	€ 229.917,00
Opere Intervento 1 Competenze Tecniche	€ 16.094,19
Totale ammesso per opere Intervento 2	€ 91.079,02
Opere Intervento 2 Competenze Tecniche	€ 6.375,50
Ulteriori Spese generali da Documentare	€ 4.975,63
TOTALE AMMESSO	€ 348.441,34

Al progetto approvato è stato attribuito il seguente CUP **G21G25000260009**

Art.2**(Concessione sostegno)**

Il richiedente Sig. **Agostino Ninone Sebastiano Nunzio** in qualità di rappresentante legale dell' **ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO "F.LLI AGOSTINO NINONE"** C.U.A.A.: =====, con sede legale in =====, è ammesso ad usufruire di un contributo in conto capitale di euro **348.441,34** corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile, distinta per intervento così come approvato nel precedente articolo.

Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEARS nella misura del 60,50% pari ad euro **210.807,01** nonché della quota statale nella misura del 27,65% pari ad euro **96.344,03** e della quota regionale nella misura dell'11,85% pari ad euro **41.290,30**. Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa-543910 del bilancio regionale.

Art.3**(Termini esecuzione attività)**

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato al 30/08/2025. Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, si applicano le griglie di riduzione ed esclusione per l'operazione 4.4.c – "Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità" del PSR Sicilia 2014-2020 approvate con DDG n° **644** del **03/04/2020**

Art.4**(Domande di pagamento)**

Le domande di pagamento dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui la ditta abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

La domanda di pagamento informatica, così come restituita dal sistema, dovrà essere presentata in forma cartacea, completa degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali – parte generale" e al dalle Disposizioni attuative – parte specifica dell'operazione 4.4.c – "Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità" paragrafo 21.1.

Art.5**(Saldo)**

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovate da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. Tutte le fatture elettroniche emesse devono riportare nel campo causale o in altra parte la dicitura "*PSR Sicilia 2014-2020 – Operazione 4.4.C - data di pubblicazione del bando 19/04/2019 – CUP (Codice Unico Progetto) G21G25000260009.*"

Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista al punto 3.4. delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali – parte generale", nonché dalla documentazione prevista al paragrafo 21.1 delle Disposizioni Attuative – parte specifica dell'operazione 4.4.c – **"Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità"**. La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata e rilasciata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro il 30/08/2025.

La domanda di pagamento su supporto cartaceo, corredata della suddetta documentazione tecnica, dovrà essere inoltrata al Servizio 9 Ispettorato dell'Agricoltura di Catania, entro 10 giorni dalla data di rilascio informatico.

Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

In caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata dovrà essere garantita la funzionalità dei lavori, nonché degli acquisti e delle forniture effettuate.

Qualora sia riscontrato che i lavori, acquisti e forniture effettuate non siano funzionali, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di acconto.

Art.6**(Impegni, obblighi, prescrizioni generali)**

Il beneficiario è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

- realizzare le attività ammessi a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate;
- realizzare le attività nei tempi indicati, fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
- tenuta di un apposito capitolo/sezione del conto corrente bancario dell'ente, riservato e asservito ai movimenti finanziari relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il sostegno, sul quale sarà verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alla medesima iniziativa;
- assicurare l'assenza del doppio finanziamento;
- comunicare agli uffici competenti dell'Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento nel periodo dell'impegno;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte di soggetti incaricati al controllo;
- tutti gli interventi sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione d'uso;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore riconosciute dall'Amministrazione;
- mantenere i requisiti e la funzionalità degli investimenti, con l'adozione delle ordinarie prassi di cura e manutenzione, per tutta la durata del vincolo, fatte salve le cause di forza maggiore riconosciute dall'Amministrazione;
- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'allegato III del Reg. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28/4/2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione del progetto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FERSR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea;
- effettuare il pagamento delle spese inerenti al progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali – parte generale”;
- nel caso che il beneficiario ceda totalmente o parzialmente l'azienda ad un altro soggetto, nel periodo del rispetto degli impegni di cui all'art 71 del Regolamento UE n. 1303/2013, quest'ultimo può subentrare nell'impegno purché sia in possesso dei requisiti di accesso e di ammissibilità al finanziamento.

Art.7**(Obblighi e prescrizioni specifiche)**

- tutti gli interventi sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione d'uso in particolare, gli investimenti fissi sono soggetti al vincolo di **10 anni dalla data dell'ultimo pagamento** al beneficiario, quelli mobili e le attrezzature al vincolo di **5 anni dall'ultimo pagamento al beneficiario**. A tal fine prima della liquidazione il beneficiario dovrà produrre Atto di vincolo Registrato presso l'agenzia delle Entrate. Nei casi di **affitto**, il vincolo dovrà essere sottoscritto dal concedente proprietario e dall'affittuario. Nel caso di **Enti gestori** del territorio che amministrano le aree oggetto di intervento il vincolo dovrà essere sottoscritto tramite atto convenzionale di affidamento in gestione dell'area naturale, e il rispetto dei suddetti vincoli, alla scadenza dell'atto di affidamento, dovrà essere assicurato dall'Ente eventualmente subentrante, pena la revoca del sostegno. Per le **ATS** il vincolo dovrà essere sottoscritto da tutti i soci;
- mantenere la funzionalità degli investimenti, con l'adozione delle ordinarie prassi di cura e manutenzione, e con riferimento alle essenze vegetali impiantate, impegnarsi a favorire le condizioni stagionali e fisiologiche più idonee mediante risarcimento delle fallanze, contenimento della vegetazione spontanea e concorrente, irrigazione di soccorso, fatte salve le cause di forza maggiore riconosciute dall'Amministrazione;
- per l'intervento 2 “*Interventi di valorizzazione per la pubblica utilità*” deve essere garantita la pubblica fruizione **gratuita** degli investimenti, per **almeno 10 anni** dalla data dell'accertamento finale e per periodi non inferiori a **90 giorni l'anno**, avendo riguardo alle condizioni climatiche della zona. A tal fine, i beneficiari dovranno produrre all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale

e della Pesca Mediterranea – Dipartimento regionale dell'agricoltura Servizio 1 Agroambiente – Agricoltura Biologica, entro il **20 gennaio di ogni anno**, apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con l'indicazione dei periodi di fruibilità degli investimenti, **con almeno 10 giorni di preavviso** rispetto alla data d'inizio del periodo di fruibilità.

Il mancato rispetto dei vincoli e degli impegni assunti, regolato fra l'altro dalle griglie delle sanzioni specifiche dell'operazione 4.4.c approvate con D.D.G. n°**644** del **03/04/2020** e consultabili sul sito del PSR Sicilia 2014/2020, comporta l'avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza totale o parziale dei contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme già erogate, oltre ad eventuali danni.

Art.8

(Ammissibilità delle spese)

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dal paragrafo 6 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali – parte generale, nonché dal paragrafo 9 delle Disposizioni Attuative parte specifica dell'operazione 4.4.c.

Art.9

(Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt.48-49 e 52 del Reg 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto della domanda;

- la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata;

la corrispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;

- l'effettuazione di una visita in situ per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;

- l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt.49 e 50 del Reg.809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, su un campione di domande selezionate dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del regolamento (UE) n°1303/2013 o descritti nel programma di sviluppo rurale e/o nelle disposizioni attuative.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n°445/2000.

Art.10

(Riduzioni, decadenza e esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n° 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto dagli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal D.M. 17 gennaio 2019 n° 497 "Disciplina del regolamento di condizionalità, ai sensi del regolamento UE n°1306/2013 delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e dalle griglie delle sanzioni specifiche dell'operazione 4.4.c, approvate con D.D.G. n°**644** del **03/04/2020**, consultabili sul sito www.psr Sicilia.it.

D.D.S. n. _6053 /2025 del _18/07/2025

Inoltre, ai sensi del D.M. 17 gennaio 2019, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n°445.

Art.11**(Responsabilità verso terzi)**

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art.12**(Disposizioni finali)**

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art.13**(Pubblicazione)**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n°21 così come modificato dall'art.98 della L.R.7 maggio 2015 n°9.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal D. Lgs 14 marzo 2013 n° 33 artt.26 e 27 e ss.mm.ii, tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Art.14**(Informativa sul trattamento dei dati personali)**

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.), nonché del Regolamento (UE) 2016/679 tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

La Regione siciliana, i soggetti pubblici e privati a ciò autorizzati, tratteranno i dati con modalità manuale e/o informatizzata esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti dalla legge e Normative unionali, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimati.

L'informativa sul trattamento e la protezione dei dati personali, in adempimento degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, di cui al presente procedimento, è visionabile alla sezione AREE TEMATICHE – “Altri contenuti” sottosezione “Privacy e sicurezza” del sito web di questo Dipartimento, accessibile attraverso il seguente link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delle Risorse Agricole e Alimentari/PIR_Dipagricoltura/PIR_AreeTematiche/PIR_AltriContenuti/PIR_PrivacyeSicurezza

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

Catania lì, 18/07/2025

Il dirigente dell' U.O. S9.03

Dott.ssa Renata M. Areddia

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n.39/1993)

Il Dirigente del Servizio 9

Dott. Giovanni Sutera

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n.39/1993)